

Siracusa. Viale Epipoli, i lavori partono per davvero: via alla rimozione del vecchio asfalto

Questa volta i lavori per la ripavimentazione di viale Epipoli sono partiti veramente. Ultimate le operazioni propedeutiche, da questa mattina i mezzi pesanti si sono piazzati su di un primo tratto dell'importante arteria per procedere alla scarificazione. Via il vecchio e malandato manto di asfalto che sarà sostituito dal nuovo dopo il necessario intervento sul sottofondo stradale. Si lavora su di una corsia per volta, con senso unico alternato. Segnaletica presente sul posto e viabilità regolata dagli stessi addetti al cantiere.

Per i lavori erano stati stanziati 186.000 euro che, dopo la gara d'appalto, costeranno 54.700 euro in meno. Un risparmio d'asta che potrebbe essere utilizzato, ad esempio, per prolungare di qualche chilometro il nuovo manto di asfalto, come suggerito dal consiglio di circoscrizione Epipoli. Già completati gli interventi Open Fiber per cui non c'è rischio che il nuovo manto di asfalto debba essere bucherellato subito dopo il rifacimento.

Siracusa. Frastuono metallico in via Unità d'Italia,

interventi per ridurre il rumore delle lastre sulle caditoie

Piazzate prima del fine settimana, quelle lastre in ferro sono diventate l'incubo dei residenti di via Unità d'Italia. Ogni volta che un'auto vi passa sopra, il rumore prodotto fa sobbalzare. In effetti è parecchio fastidioso anche per chi vi transita.

Le lastre sono state piazzate sopra le caditoie a nastro che tagliano perpendicolarmente la strada realizzata diversi anni fa sul riempimento della ex linea ferrata. In mattinata l'ufficio tecnico del Comune di Siracusa ha condotto un deciso intervento per ridurre il rumore. Il piazzamento delle lastre si è reso necessario per garantire in tempi rapidi la pubblica incolumità, in tempi rapidi. E' già pronto il progetto che elimina radicalmente il problema e prevede l'eliminazione delle attuali griglie, sostituite dal sistema di captazione delle acque piovane attraverso bocche di lupo poste sotto l'orlatura del manto stradale. L'intervento verrà completato con la scarifica del manto bituminoso esistente, risagomatura dell'intera carreggiata a schiena d'asino e ripavimentazione. Costo stimato dell'intera operazione circa 200 mila euro. La sfida, una delle prime per la prossima amministrazione, sarà trovare i fondi necessari per procedere con il progetto.

Siracusa.

Raccolta

differenziata, tocca al quartiere Akradina: al via la distribuzione dei kit

Nuovo “step” nel percorso verso l’adozione del servizio di raccolta differenziata “porta a porta” nel capoluogo. Mentre alcuni quartieri hanno già terminato la fase di rodaggio, l’ultima fetta di città attende il proprio turno. Da oggi, kit in distribuzione nel quartiere Akradina. In altre parole, le famiglie che risiedono nella circoscrizione potranno ritirare i mastelli, il materiale informativo e tutto quello che serve per poter effettuare la raccolta differenziata secondo le regole stabilite con il nuovo contratto. I kit potranno essere ritirati nella sede di via Italia 105. Occorre presentarsi con la lettera ricevuta nella propria abitazione. Ma anche nel caso in cui questo passaggio non sia avvenuto, ci si può comunque recare presso l’ufficio in questione per richiedere il proprio kit. I condomini, in realtà, oltre le 10 unità abitative, avranno, come nel resto della città, i carrellati e non i singoli mastelli, destinati solo ai singoli utenti o ai piccoli edifici.

Siracusa. Valutare le condizioni strutturali ed energetiche di una scuola:

debutta l'app SafeSchool

Si chiama SafeSchool 4.0 ed è l'app messa a punto dall'Enea per misurare la vulnerabilità energetico-strutturale degli edifici scolastici. E' pronta per il suo debutto a Siracusa, dopo il lancio di mercoledì 9 maggio alle 15.30, nella sala mostre della struttura didattica di Architettura di Siracusa.

Si tratta di un'applicazione per smartphone e tablet utile a supportare i tecnici e i responsabili nei rilievi energetici e strutturali degli edifici scolastici. Un utile strumento per l'amministrazione pubblica, i Comuni, le provincie, gli ordini professionali, l'Ance, Anci e i dirigenti scolastici del territorio per la pianificazione e la programmazione strategica di interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione energetico-strutturale delle scuole e per l'ottenimento di finanziamenti e di agevolazioni regionali, nazionali e comunitari.

L'app consente di misurare in modo semplice i consumi energetici e le caratteristiche strutturali delle scuole per una prima e iniziale valutazione degli interventi di messa in sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico e permette – alla fine del rilievo – di inviare tutti i dati ad una piattaforma e database amministrati direttamente da Enea.

Per la presentazione siracusana interverranno il presidente della Sds, Bruno Messina, il presidente dell'Ance Siracusa, Massimo Riili, il vicepresidente dell'Anci, Luca Cannata, il presidente dell'Ordine degli Architetti di Siracusa, Francesco Giunta, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa Sebastiano Floridia, il dirigente del Servizio Efficienza energetica nelle Pa di Enea, Mauro Marani, e i dirigenti del Dipartimento Protezione civile Nicola Alleruzzo e Salvatore Lizzio.

Festa del Patrocinio di Santa Lucia, il monito dell'Arcivescovo: "Per le amministrative programmi chiari e scelte libere"

Siracusa è tornata a stringersi intorno alla sua Santa Patrona. Anche quest'anno sentita partecipazione alla Festa del Patrocinio di Santa Lucia, che SiracusaOggi.it ha seguito in diretta e che vi riproponiamo [qui](#). Tra i momenti più attesi, dopo la Santa Messa in Catterale, il discorso dell'Arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo, che si è soffermato su tematiche sociali: la povertà, materiale e spirituale, le elezioni. Un monito alla politica e ai cittadini affinché un momento di simile importanza non venga vissuto con disinteresse e nemmeno con leggerezza. Mons. Pappalardo ha invitato i cittadini a scelte consapevoli e i candidati, a programmi che mettano al centro il bene comune e, in primo luogo, il contrasto alla povertà. Ecco qui di seguito il discorso dell'Arcivescovo in versione integrale.

“Con gioia accogliamo in questa piazza il simulacro di Santa Lucia, nostra concittadina e patrona.

Il nostro sguardo, carissimi fratelli e sorelle, è rivolto a Lei, desiderosi, come siamo, di lasciarci raggiungere dalla luce dei suoi occhi e di godere della sua amabile intercessione presso il Signore Gesù Cristo.

In questa ricorrenza di maggio, commemoriamo appunto il suo patrocinio: Ella, dal cielo, non mancherà di proteggere ancora questa nostra cara città di Siracusa.

Ne avvertiamo un particolare bisogno in questi nostri tempi nei quali si evidenziano situazioni di degrado sociale e morale, dovuto, tra le altre cause, alla povertà, sia

materiale che spirituale, in cui si dibattono tanti individui e anche numerosi nuclei familiari.

La consapevolezza del costante patrocinio di Santa Lucia sulla nostra città deve tradursi, come ho già più volte ricordato, in un'assunzione di responsabilità personale, di tutti e di ciascuno, verso i fratelli più bisognosi. La venerazione di Santa Lucia, infatti, non accompagnata da un impegno vero di imitazione delle sue virtù, sarebbe un vacuo sentimento ed un inutile ritualismo religioso.

La nostra Città vive la vigilia delle elezioni comunali per il rinnovo dell'amministrazione. È questo un momento che non può essere vissuto con leggerezza e con disinteresse. La scelta dei propri rappresentanti da parte di ogni cittadino può essere veramente libera e democratica solo dinanzi a programmi chiari e realizzabili che mettano al centro il bene comune senza condizionamenti di parte.

Come pastore di questa santa Chiesa di Siracusa, dal profondo del cuore rivolgo l'appello affinché gli sforzi di tutti siano concentrati al superamento della povertà sempre più diffusa. Il popolo santo che Dio ha voluto affidare alla mia cura pastorale non può continuare a vivere e a soffrire senza la prospettiva di quelle condizioni che permettano una vita dignitosa e serena.

I poveri, i malati, la famiglia e il lavoro libero e dignitoso per tutti siano gli obiettivi che chiunque sarà chiamato a guidare questa Città deve porsi come progetto del proprio impegno politico.

Non mi stancherò, pertanto, di esortare tutti ad ispirarsi al luminoso esempio di santità che ancora oggi Lucia continua ad offrirci e a far nostre le scelte che fece Lei nella fedeltà a Cristo e al Vangelo.

Nella recente esortazione *Gaudete et exsultate* il Papa ci ha ricordato come la santità non sia prerogativa di pochi, ma essa è già presente nella nostra vita quotidiana anche se passa inosservata. «Per essere santi – dice il Papa – non è

necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi [...]Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. [...] Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli [...]Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali”.

Su queste parole del Santo Padre chiedo a quanti con generosità si stanno proponendo alla guida della nostra Città: pensate alla politica come un vero servizio alla comunità e come un vostro personale impegno di santità!

A te ci rivolgiamo, cara Santa Lucia, ricorrendo ancora una volta al tuo sicuro patrocinio: aiutaci ad essere santi! Ottienici dal Signore la luce ed il coraggio necessari per essere testimoni credibili del suo amore. Illumina il cuore di ciascuno di noi e di quanti saranno chiamati a ruoli di responsabilità affinché tutti possiamo crescere in santità e tutti possiamo contribuire nella costruzione del bene comune, sicché nessuno sia più privato del pane, del lavoro e della dignità.

Noi cristiani, assecondando il comando di Gesù: “amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi”, possiamo e dobbiamo dare un volto nuovo alle nostre città perché in esse si instauri la civiltà dell’amore, inaugurata dalla Pasqua del Signore, e di cui tutti i Santi, e la nostra Santa Lucia, sono stati nel tempo testimoni ed artefici.

Con i migliori auguri a tutti e con tante Benedizioni del Signore!

Evviva Santa Lucia!”

Siracusa. Picchia l'ex compagna: 43enne denunciato dalla polizia

Dovrà rispondere di lesioni personali. Un uomo di 43 anni, siracusano, è stato denunciato dagli uomini delle Volanti, ai comandi del dirigente Francesco Bandiera. L'uomo avrebbe picchiato l'ex compagna, procurandole, appunto delle lesioni.

Durante l'attività di controllo del territorio, i poliziotti hanno anche denunciato due siracusani, un uomo e una donna, per violazione delle misure limitative della libertà personale.

Siracusa. La Google Street Car aggiorna le foto per i servizi di Maps e Street View, curiosità al passaggio

Avvistata in città la Google Street Car. La particolare vettura sta nuovamente mappando i capoluoghi siciliani e diversi centri in provincia per aggiornare il servizio di Street View e Google Maps. La particolarità del mezzo è infatti quella di essere dotato di fotocamera sferica, capace di riprendere a 360°. Chi si è ritrovato immortalato dalla Google Street Car di passaggio può stare mediamente sereno: volti e targhe vengono oscurati automaticamente.

Siracusa. Questionario di Arcigay ai candidati, Forza Nuova: "Mettono alla gogna chi non si allinea"

E' polemica dopo la decisione di Arcigay di somministrare un questionario sulle tematiche Lgbt ai candidati sindaco e al consiglio comunale. Insorge Forza Nuova, che parla di "volontà di mettere alla gogna chi non si allinea con rivendicazioni innaturali". Come spiegato nei giorni scorsi da Armando Caravini, il questionario consiste in una serie di domande a cui gli aspiranti sindaco e consiglieri potranno rispondere, per rendere chiare le loro idee in merito a tematiche "come diritti, formazione, salute, pride, famiglia, omofobia, bullismo. Creare un questionario per chi ricoprirà a breve i nuovi ruoli istituzionali – dice il presidente di Arcigay Siracusa Armando Caravini – è un passo avanti per comprendere con chi la comunità LGBT andrà a relazionarsi in futuro e soprattutto ci aiuterà a capire come la pensano i candidati sulle tematiche che Arcigay Siracusa, Catania e Ragusa hanno a cuore da molto tempo". <<Un questionario in linea con il comportamento dei comitati di Siracusa, Catania e Ragusa che sia in occasione delle elezioni regionali sia per le politiche, ed adesso per quanto riguardale le amministrative – dice Giovanni Caloggero consigliere nazionale per Arcigay Catania – vuole dare senza influenzare nessuno un'informazione più ampia possibile alla comunità LGBT su chi si sta candidando e su come la pensano su dei temi che sono per noi di grande importanza. Non entreremo nel merito delle risposte , ma ne prenderemo atto, spiegando all'elettorato quali saranno le opinioni date dai candidati sulle tematiche LGBT".

La reazione di Forza Nuova è stata dura. La forza politica di destra definisce il questionario “l’ultima trovata di Arcigay Catania, Arcigay Siracusa ed ArcigayRagusa, con la chiara intenzione inquisitoria di mettere alla gogna chi non si mostrasse allineato con le folli e innaturali rivendicazioni di certi ambienti. Conosciamo perfettamente l’agenda che questi signori portano avanti: dall’equiparazione delle coppie omosessuali alla famiglia tradizionale, all’indottrinamento alla diabolica teoria del gender che, tra le altre aberrazioni, nega il valore della determinazione biologica della sessualità, alle richieste di “adozione” per mezzo dell’utero in affitto”. Infine una presa di posizione chiara. “Ci opponiamo – la conclusione di Forza Nuova- alla diffusione del questionario e delle concezioni innaturali e antisociali che intende veicolare. Sapremo anche, dalle risposte che molti daranno, chi potrà avere il diritto di ergersi a paladino della sola famiglia degna di essere definita tale, il cerchiobottismo in casi del genere è un atto criminale”.

Siracusa. Il futuro della raffinazione in Italia, il governatore Musumeci: "industria sì, compatibile col territorio"

Il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha concluso quest’oggi in Confindustria Siracusa i lavori del convegno “Scenari futuri e sostenibilità della raffinazione in Italia e in Sicilia”.

“Ho ascoltato le varie relazioni sul valore delle industrie della raffinazione: esse continuano ad offrire opportunità di lavoro e di sviluppo e la politica è chiamata a fare una scelta condivisa per il territorio: occorre superare le incertezze normative scrivendo insieme le regole per assicurare lo sviluppo sostenibile”, ha detto Musumeci. “Abbiamo già sottoscritto per Gela il protocollo per l’attrazione di nuovi investimenti insieme al Mise e messo in piedi la cabina di regia con le autorità di sistema portuale della Sicilia per l’attuazione delle ZES il cui piano strategico è già in lavorazione e verrà presentato alla Presidenza del Consiglio tra tre mesi. Abbiamo avviato le assunzioni all’ARPA e riscriveremo il piano industriale per l’attuazione delle bonifiche. Tutto verrà fatto in maniera condivisa per lo sviluppo e la crescita dei territori: industria compatibile con l’ambiente, agricoltura e turismo”. Ad aprire i lavori era stato il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, sostenendo che “occorre superare le contraddizioni che spesso accompagnano lo sviluppo del nostro territorio: un regime vincolistico che ostacola l’attuazione di importanti investimenti per il miglioramento della sostenibilità ambientale, la percezione di un territorio che non sempre è favorevole a sostenere lo sviluppo di un comparto che continua ad essere strategico per la nostra comunità, la mancanza di segnali chiari a chi vuole investire: questo è l’accurato appello che gli industriali lanciano al territorio e alla politica”.

Che la raffinazione sia ancora settore strategico per l’approvvigionamento e per la crescita del Paese è stato il punto di partenza del discorso di Claudio Spinaci, presidente dell’Unione Petrolifera. “Anche la Commissione Europea ne riconosce la centralità nella transizione energetica e intende scongiurare ogni rischio di deindustrializzazione della filiera. A tal fine è necessario un quadro certo, capace di attivare una corretta programmazione degli investimenti e una legislazione chiara e non punitiva.

Gli ingenti investimenti già effettuati dal settore hanno

consentito ai nostri impianti di produzione ad ai nostri prodotti di essere tra i migliori al mondo sotto il profilo ambientale. In Sicilia la raffinazione garantisce oltre 5000 posti di lavoro stabili ed altamente qualificati anche grazie ai 4 miliardi di euro investiti dal 2000 in poi.

Il costante impegno nello sviluppo e nella ricerca consentiranno al settore di dare ulteriori risposte, concrete e sostenibili, alle sfide ambientali senza pregiudicare la competitività del Paese.”

Il presidente di Nomisma Energia, Davide Tabarelli, si è occupato degli scenari energetici globali, al fine di capire quanto spazio rimane ancora alla domanda di petrolio nel mondo e in Italia. Ha sottolineato che, “contrariamente all’opinione diffusa, il petrolio rimarrà a lungo la principale fonte a copertura della domanda globale di energia che, nei prossimi 20 anni, aumenterà di un altro 30% sulla spinta della crescita della popolazione e dell’esigenza di quasi 3 miliardi di persone che tuttora non accedono a forme moderne di energia. Il petrolio tal quale – ha sottolineato – non si consuma va sempre lavorato, per ottenere prodotti, come quelli delle raffinerie siciliane, che servono soprattutto come carburanti per il settore dei trasporti dove coprono oltre il 90% della domanda di energia totale. Tutto ciò che richiede petrolio nel mondo cresce e due esempi sono calzanti, la domanda di plastica, che si fa con la nafta, che obbliga ad un suo riciclo per evitare la dispersione nell’ambiente, e il turismo, che comporta più impiego di aerei che funzionano con il cherosene. Le rinnovabili – ha ricordato – servono soprattutto per fr elettricità e questa, seppur in forte crescita nei prossimi anni, non potrà sostituire il petrolio nei trasporti se non per una piccola quota”.

Il direttore delle Risorse Umane e delle Relazioni Esterne di Isab Lukoil, Claudio Geraci, ha evidenziato come “il settore pur pagando la crisi mondiale contribuisce per diversi miliardi di euro all’economia siciliana e siracusana e continua a mantenere i siti produttivi in marcia con programmi d’investimento tecnologicamente avanzati” aggiungendo che “è

un sistema socialmente stabile e sostenibile nel tempo che migliora costantemente le sue performance ambientali” ma ha sottolineato come questo non sia sufficiente e come sia necessario “costruire un clima di fiducia e di coesione sociale per rendere il territorio attrattivo separando i fatti dalle opinioni” per potere guardare ad un futuro sostenibile.

Cavagrande del Cassibile, la Regione lavora alla riapertura. Bandiera: "forte impulso per fruizione"

Potrebbe essere imminente la riapertura della riserva naturale di Cavagrande del Cassibile. Ufficialmente interdetta da anni, a seguito di un incendio che ha creato instabilità nel costone roccioso sopra i laghetti di cui usufruiscono e godono i turisti, potrebbe finalmente ricevere quei lavori necessari per garantire la sicurezza e quindi consentire nuovamente l'accesso.

È stato infatti convocato un incontro per il prossimo 10 maggio dal Commissario Straordinario per i rischi del dissesto idrogeologico, Maurizio Croce, insieme al Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, che della Riserva è ente gestore, unitamente al genio Civile di Siracusa e ai Comuni nei quali ricade la riserva per addivenire ad una progettazione esecutiva che, tramite i fondi destinati al dissesto idrogeologico, andrà a finanziare questi interventi. Per l'Assessore per l'Agricoltura Edy Bandiera “stiamo dando un forte impulso alla riapertura di una riserva di grande

pregio che è stata da sempre oggetto di fruizione e importante apprezzamento da parte di visitatori e turisti”.